Tutto sua Madre

"Les garcons, et Guillaume, a table"

Spettacolo teatrale tratto da

"Les garçons et Guillaume, à table!"

di **Guillaume Gallienne**

con **GIANLUCA FERRATO**

Regia di **ROBERTO PIANA**

Traduzione dal francese **ANNA D'ELIA**

Adattamento drammaturgico **TOBIA ROSSI**

Assistente alla regia **ANGELO CURCI**

Scene **YASMIN POCHAT**

Costumi **AGOSTINO PORCHIETTO**

Light designer **RENATO BARATTUCCI**

Wallpaper designer **SIMONE GUIDARELLI**

Illustratore **MATTHEW LA CROIX**

Teatro Erba

Corso Moncalieri 241 - TORINO

VENERDÌ 1 APRILE 2022 ore 21.00 | **SABATO 2 APRILE 2022** ore 21.00 | **DOMENICA 3 APRILE 2022** ore 16.00

Dopo il grande successo del debutto nazionale al Teatro Quirino di Roma torna a Torino, a distanza di un anno e mezzo dalla sua anteprima al Lovers Film Festival, "Tutto sua Madre". Questo esilarante, sottile, profondo monologo, è talmente ricco di personaggi da sembrare una commedia. La particolarità è che tutti questi personaggi, sono interpretati da un unico attore in una sorta di girandola da trasformista della parola e della voce.

Dunque, una straordinaria prova d'attore.

O meglio, una grande opportunità.

É un testo nel quale si ride tanto, si fanno le dovute riflessioni sui condizionamenti familiari e si capisce come qualsiasi (ri)nascita, sia provvidenziale, auspicabile o addirittura necessaria, anche quando si tratta di un coming-out al contrario. Quello di Guillaume, il protagonista della storia.
L'equivoco infatti, si crea già nel titolo, non tanto in quello cinematografico, "Tutto sua Madre", ma nell'originale teatrale, perché i garcons, cioè i ragazzi, che altro non sono se non i fratelli di Guillaume, sono maschi, belli, e testosteronici, mentre lui, Guillaume è l'esatto contrario.
Inviso al padre e ai fratelli, si ritroverà così ad imitare e a far vivere tutte le donne che ha immaginato o conosciuto, diventando via via la Principessa Sissi, l'Arciduchessa Sofia, una perfetta ballerina andalusa, sua nonna, sua zia. Insomma ogni donna che osserva o che ammira.
Ma più di ogni altra cosa, si trova a compiacere e a idolatrare sua madre, alla quale vuole dimostrare di essere unico. In questa perenne ricerca, Guillaume prova lui stesso a diventare la madre in ogni sua sfumatura, in ogni sua caratteristica; per questo la famiglia lo considera effeminato.
Nonostante trucchi e moine, crisi d'identità, principesse e svolazzi, esilaranti malintesi, la sua vera natura emergerà in una sorta, appunto, di coming-out all'incontrario. La storia prenderà una piega bizzarra e imprevedibile, che lo condurrà finalmente ad incontrare una ragazza, la "sua" ragazza con cui scoprire finalmente la possibilità di avere un amore...diverso. E reale, quello che lui ha sempre desiderato.

Lo spettacolo è soprattutto la storia di un ragazzo e poi di un uomo che, attraverso peripezie e avventure, cerca di affermare la propria eterosessualità in una famiglia che, invece, lo aveva già ampiamente catalogato come omosessuale.

*Scritto, e rappresentato nel 2012 da **Guillaume Gallienne**, attore e regista di punta della Comédie Française, lo spettacolo ha avuto a Parigi uno straordinario successo, una quantità enorme di repliche e successivamente, con il titolo "Tutto sua madre", una versione cinematografica del 2014 che ha fatto man bassa di César.*
*È questa la prima volta in assoluto che lo spettacolo viene tradotto e presentato in Italia con una produzione che si avvale dell'interpretazione di **Gianluca Ferrato**, la traduzione di **Anna D'Elia**, l'adattamento drammaturgico di **Tobia Rossi** e la regia di **Roberto Piana**.*